

**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19_ Anno scolastico 2020-2021**
(approvata con delibera del Consiglio di Istituto n. 79 del 03/09/2020)



Settembre 2020

Indice

PREMESSA
FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE
DEFINIZIONI
SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
IGIENE PERSONALE
DPI_ MASCHERINA CHIRURGICA
IL RUOLO DI ALUNNI, STUDENTI E FAMIGLIE
LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA
DISTANZIAMENTO SOCIALE
ASSENZA DI PATOLOGIE PER POTER ACCEDERE A SCUOLA
DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA
ENTRATA E USCITA A SCUOLA
AULE E LABORATORI DIDATTICI
SERVIZI IGIENICI
RICREAZIONE
PALESTRA
CONSUMO DEL PASTO A SCUOLA
AULA MAGNA
RIUNIONI ED ASSEMBLEE
FORMAZIONE
PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA
GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

PREMESSA

Il presente Regolamento d'Istituto riporta le misure di prevenzione e protezione nonché contenimento da adottare al fine di contenere la diffusione del SARS-CoV-2 negli ambienti scolastici per l'anno 2020-2021.

La riapertura della scuola prevista il 14 settembre 2020 pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità. Per controllare e mitigare questa possibilità verranno seguite le misure di prevenzione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) inviati al Ministro dell'Istruzione (CTS, 28 maggio 2020; CTS, 22 giugno e successive specificazioni) che forniscono le indicazioni per la riapertura della scuola e dei servizi educativi dell'infanzia, in linea con la situazione epidemiologica e con le conoscenze scientifiche finora disponibili.

Si precisa che in relazione alla pandemia tale Regolamento potrà e dovrà essere modificato ed aggiornato secondo quanto previsto dalle disposizioni Ministeriali che potranno essere emanate anche durante l'anno scolastico.

Il presente documento rappresenta una integrazione al Regolamento d'Istituto attualmente in vigore e l'applicazione delle norme in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19.

Per quanto non modificato dalla presente integrazione al Regolamento di Istituto restano valide le disposizioni già previste. Le procedure che il Dirigente scolastico, mediante il Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Medico Competente, il RSPP, il RLS e gli ASPP, deve applicare sono, quindi, quelle di Prevenzione del Rischio Biologico, adottando comportamenti basati su informazioni corrette e adottare tutte le misure di prevenzione e protezione. Sono ancora diverse le incognite, di cui alcune cruciali, che non permettono al momento una solida valutazione dell'efficacia delle diverse strategie di intervento attraverso i modelli. In primo luogo, non è nota la trasmissibilità di SARS-CoV-2 nelle scuole, anche se cominciano ad essere disponibili descrizioni scientifiche di outbreak in ambienti scolastici in altri paesi (Stein-Zamir et al, 2020). Più in generale, non è noto quanto i bambini, prevalentemente asintomatici, trasmettano SARS-CoV-2 rispetto agli adulti, anche se la carica virale di sintomatici e asintomatici e quindi il potenziale di trasmissione non è statisticamente differente. Questo non permette una realistica valutazione della trasmissione di SARS-CoV-2 all'interno delle scuole nel contesto italiano. Non è inoltre predicibile il livello di trasmissione (Rt) al momento della riapertura delle scuole a settembre. Nella redazione di tale regolamento si fa riferimento alle indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, Versione del 21 agosto 2020 Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni e gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente ed altri che dovessero accedere presso gli ambienti scolastici dell'Istituto (manutentori, personale del Comune di Venezia, personale servizio mensa, ...)

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti, leggi e Decreti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su richiesta esplicita del Dirigente scolastico, della Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, l'RLS, RSU al fine di tutelare e contenere il rischio di contagio presso l'Istituto. Inoltre il Ds ha costituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

DEFINIZIONI:

Pulizia: rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni

Igienizzazione: pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.

Disinfezione: procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).

Sanificazione: intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali. Il Rapporto ISS COVID n. 25 Istituto superiore di Sanità del 15 maggio 2020 definisce sanificazione, anche in riferimento a normative vigenti, il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.

Quindi, comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti pertanto gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.

SARS-CoV-2 Il coronavirus 2 da sindrome respiratoria acuta grave, abbreviato in SARS-CoV-2 (acronimo dall'inglese severe acute respiratory syndrome coronavirus 2), in precedenza nominato nuovo coronavirus del 2019 (2019-nCoV, o anche 2019 nCoV-ARD), è un ceppo virale della specie SARS-related coronavirus/SARS-CoV, facente parte del genere Betacoronavirus (famiglia Coronaviridae), sottogenere Sarbecovirus, scoperto intorno alla fine del 2019; si tratta del settimo coronavirus riconosciuto in grado di infettare esseri umani. Il nome ufficiale dato dall'Organizzazione mondiale della sanità alla sindrome causata dal virus è COVID-19 (abbreviazione dell'inglese COroNaVIrus Disease-2019). L'infezione da SARS-CoV-2 nell'uomo comporta una malattia chiamata COVID-19. I pazienti contagiati dal virus accusano solitamente sintomi simili all'influenza, come febbre (in oltre il 90% dei casi), tosse secca (oltre l'80% dei casi), stanchezza, respiro corto (circa 20% dei casi) e difficoltà di respiro (circa 15% dei casi) che sono stati descritti come "simil-influenzali. Dall'analisi dei dati su 155 pazienti italiani deceduti al 6 marzo, condotta dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss), sono meno comuni i sintomi gastrointestinali e non, come la diarrea, la Congiuntivite e l'ereuzione Cutanee (da cui ha correlazione con la malattia di Kawasaki), o anche l'emottisi, cioè l'emissione di sangue dalle vie respiratorie, ad esempio con un colpo di tosse. Invece, uno studio cinese evidenzia principalmente in 99 casi su 204 pazienti, cioè circa il 48,5%, la presenza di diarrea o altri sintomi gastrointestinali (vomito, dolori addominali). Sintomi che si hanno in una fase avanzata dell'infezione, sono la parziale (disosmia), o totale (anosmia) perdita olfattiva, o del gusto (disgeusia) che, al momento, non è chiaro se siano transitorie e possano terminare con la guarigione, o siano permanenti.

Referente/i scolastici COVID-19 Personale incaricato in numero sufficiente e comunque non meno di due per plesso. Il Referente scolastico per COVID-19 svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione. In presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo: l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, l'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi) e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (o della diagnosi), elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Il percorso formativo sarà erogato tramite Formazione A Distanza (FAD) sulla piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità e sarà fruibile in modalità asincrona nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

Lavoratore fragile sono lavoratori e/o alunni maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità". Il lavoratore fragile è colui che ha patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di contagio, un esito più grave, ai quali il datore di lavoro deve assicurare la "sorveglianza sanitaria eccezionale" (art. 83 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77). Le patologie che possono comportare fragilità sono: 1) cardiopatia coronarica con pregresso stent o infarto o aritmie o valvulopatie rilevanti /fibrillazione atriale non compensata, cardiomiopatia dilatativa, o altre cardiopatie rilevanti 2) ipertensione elevata non compensata dalla terapia 3) cancro attivo negli ultimi 5 anni 4) diabete mellito con difficile stabilità glicemica e valori elevati di Hb glicata 5) insufficienza renale cronica 6) trapiantato d'organo 7) documentata immunodepressione rilevante 8) broncopneumopatie croniche rilevanti 9) ICTUS 10) epatopatie gravi con alterazioni enzimatiche 11) altra patologia cronica rilevante. Particolare fragilità si riconosce alle donne in gravidanza e a chi è in età avanzata >65 anni indipendentemente dalla patologia.

Distanziamento fisico è inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni e rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione.

SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE

Il Dirigente scolastico trasmette tramite proprie circolari a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola <https://www.icilarialpifavaro.edu.it>

Al fine di prevenire la diffusione del virus, viene informato tutto il personale, compreso quello che presta servizio in appalto compresi gli eventuali tirocinanti, le famiglie dei bambini sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti del servizio educativo o della scuola anche utilizzando anche gli strumenti digitali disponibili.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende e gestisce con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento che recepisce le indicazioni Ministeriali e dell'ISS e MIUR Veneto.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In ambito scolastico risulta necessario prevedere specifiche misure organizzative di prevenzione e protezione igieniche e comunicative.

I rischi presenti in ambito scolastico sono molteplici:

- Rischio di aggregazione e affollamento. Risulta pertanto necessario prevenirlo in maniera efficace nei singoli ambienti della scuola
- La prossimità delle persone rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- Il mancato utilizzo di idonei DPI. L'effettiva possibilità di mantenere una appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- Mancato lavaggio e/o igienizzazione mani. Risulta importante la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- Mancato ricambio d'aria nelle classi. Deve essere garantita una adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
- Mancata/scarsa pulizia dei locali. L'adeguata pulizia ed igienizzazione e sanificazione degli ambienti e delle superfici;
- Mancata informazione e formazione. A scuola vi deve essere una efficace informazione e comunicazione, nonché utilizzo idonea segnaletica orizzontale e verticale;

Comportamenti non idonei. Nell'ambiente scolastico vi devono essere delle risorse capaci di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Pertanto le Regole e principi generali da applicare in ambiente scolastico sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità della scuola e delle famiglie

Agli alunni e agli studenti di norma non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che ciascun alunno/studente sia dotato di tutto il materiale didattico necessario.

IGIENE PERSONALE

L'igiene personale risulta importantissima come misura di prevenzione oltre che all'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Gli indumenti utilizzati andranno cambiati ogni giorno e dovrà essere fatta una accurata pulizia del corpo, capelli, mani, unghie. Il grembiule dovrà essere sempre pulito e lavato almeno ogni 2 giorni. Le scarpe utilizzate nella scuola dell'infanzia saranno delle pantofole antiscivolo con chiusura a strappo che verranno solo utilizzate all'interno della struttura.

Tutte le persone presenti a scuola dovranno adottare idonee precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente delle mani in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

È obbligatorio per chiunque entri nelle strutture che ospitano i servizi educativi o le scuole dell'infanzia adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). L'igiene personale riguarda anche di evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani, oppure tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Le mani vanno lavate molto spesso con acqua e sapone e disinfettate periodicamente con gel igienizzante secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare

prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

DPI_ MASCHERINA CHIRURGICA

Nella scuola primaria (6-11 anni) la mascherina potrà essere rimossa "in condizione di staticità", ovvero "bambini seduti al banco" con il rispetto della distanza di un metro e "l'assenza di situazioni che favoriscano l'aerosolizzazione" (Una di queste, è il canto).

Per le scuole secondarie (medie e superiori, dai 12 ai 19 anni) la mascherina potrà essere rimossa "in condizione di staticità", in situazioni didattiche che non favoriscano il droplets (l'espulsione di particelle di saliva), ma tutto questo sarà possibile in condizioni di "bassa circolazione virale".

La scuola fornirà le mascherine agli studenti e al personale scolastico quotidianamente. Le mascherine saranno di tipo chirurgico. Potranno essere utilizzate anche quelle di comunità, se certificate o comunque dotate di caratteristiche tecniche che le rendano adatte allo scopo e se lavate ogni giorno. Verrà inoltre fornito gel igienizzante.

Nella scuola dell'infanzia, per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Mentre il personale è tenuto all'utilizzo corretto di DPI e oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività di pulizia, sanificazione e incluso il cambio dei pannolini).

Per gli alunni con disabilità se la patologia non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina, questi non dovranno indossarla (verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020). Ad ogni modo le scuole e le famiglie sono invitate a concordare le soluzioni più idonee a garantire le migliori condizioni di apprendimento.

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti. La mascherina deve essere indossata correttamente e coprire naso e bocca.

IL RUOLO DI ALUNNI, STUDENTI E FAMIGLIE

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica, le famiglie, il personale docente e non sono chiamati ad adottare misure di prevenzione e protezione anticontagio di propria competenza.

Alunni e studenti sono tenuti a seguire con attenzione le indicazioni dell'Istituto, dei docenti e del personale collaboratore scolastico anche per quanto riguarda le disposizioni in materia di sicurezza e di difesa della salute e a comunicare immediatamente al personale scolastico (docenti e collaboratori scolastici) eventuali propri stati di malessere generale riconducibili al Covid-19.

Le famiglie degli alunni e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare. E' fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o con altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. E' inoltre fatto divieto alle famiglie di somministrare paracetamolo o altro farmaco antifebbrile prima dell'orario scolastico al fine di abbassare la temperatura corporea dell'alunno. Nel caso di alunni fragili o con patologie particolari, andrà data comunicazione tempestiva alla scuola al fine di verificare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Gli studenti in condizioni di fragilità saranno valutati in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia,

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e/o gravità. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi mediante registro elettronico al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

E' stato istituito un numero telefonico nazionale di supporto psicologico che può essere contattato al bisogno

LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

Ciascun genitore deve misurare a casa la temperatura dell'alunno/alunna. La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola o in classe.

Il Protocollo di sicurezza e le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico prevedono l'obbligo di rimanere a casa in presenza di una temperatura di oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali.

La Scuola dispone di termometri ad infrarossi portatili senza contatto e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche all'ingresso a scuola dove la temperatura corporea degli alunni e degli studenti verrà misurata dal personale scolastico (collaboratori scolastici e/o docenti) obbligatoriamente nelle scuole dell'infanzia ed eventualmente a campione (da intendersi come intero gruppo classe) nelle scuole primarie e nella secondaria di primo grado.

DISTANZIAMENTO SOCIALE

Vige l'obbligo di mantenere una distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale. Nelle palestre la distanza fisica interpersonale di almeno 2 metri.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno andrà mantenuto un distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

ASSENZA DI PATOLOGIE PER POTER ACCEDERE A SCUOLA

La preconditione per poter accedere a scuola a studenti e a tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

All'ingresso di ogni plesso e nei luoghi maggiormente visibili, sono stati affissi deplianti e infografiche informative relative al Covid 19.

Sono stati posizionati dispenser di gel disinfettante per le mani in prossimità degli ingressi degli edifici, lungo i corridoi nelle postazioni strategiche, nelle classi e nei bagni.

I Fiduciari di Plesso Preposti per la Sicurezza, coadiuvati dai Collaboratori Scolastici, vigileranno sull'osservanza delle procedure e segnaleranno al DS eventuali inosservanze o ammanchi per l'immediato ripristino.

L'ingresso a scuola di alunni, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola (veic83400v@istruzione.it) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

È istituito e tenuto presso l'entrata principale dei plessi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e tempo di permanenza.

L'accesso dei fornitori esterni, dei visitatori, genitori ed altri è subordinata alla registrazione nel registro degli accessi e alla sottoscrizione di una dichiarazione riportata in allegato.

Verrà ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite termometro ad infrarossi con corpo senza contatto ad alta precisione portatile. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

Per accedere all'Istituto è fatto obbligo di rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari ed utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, di seguito riportate:

“Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”.

ENTRATA E USCITA A SCUOLA

Gli studenti prima dell'accesso a scuola potranno stazionare esternamente non più di 15 minuti prima dell'orario d'inizio.

Gli studenti dovranno accedere dall'ingresso dedicato per raggiungere la propria classe e seguire i percorsi e segnaletica orizzontale. Per l'entrata e l'uscita a scuola sono state utilizzate il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti.

Nella fascia 0-6 anni l'accoglienza dei bambini avverrà in aree dedicate, prevedendo punti di ingresso e di uscita ben definiti e tali da evitare assembramenti. Ad accompagnare i bambini potrà essere un solo genitore, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito in base agli orari di lezione propri di ciascun plesso scolastico. In caso di arrivo in anticipo, alunni e studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.

L'ingresso sarà consentito solo indossando la mascherina che potrà essere tolta quando l'alunno/studente sarà seduto al proprio posto e dovrà essere indossata dallo stesso in occasione di qualsiasi spostamento dal proprio banco, anche durante gli intervalli. All'entrata, gli alunni troveranno uno o più dispenser con gel idroalcolico per la disinfezione obbligatoria delle mani. Effettuata la disinfezione, gli alunni/studenti dovranno raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco e possono abbassare mascherina o toglierla, riponendola in apposito sacchetto.

Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

All'interno di ogni classe sarà disponibile un ulteriore dispenser di gel igienizzante per la frequente disinfezione delle mani che si raccomanda di effettuare sempre al ritorno dai servizi igienici, prima di consumare la merenda, prima di toccare oggetti e superfici di uso collettivo (ad esempio le tastiere dei pc dell'aula di informatica, schermi delle LIM) e prima di recarsi in palestra per le attività di educazione motoria. La stessa soluzione igienizzante verrà utilizzata per pulire oggetti quali penne e matite che dovessero necessariamente ed eccezionalmente essere prestati.

A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica circolare del Dirigente scolastico.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di una uscita ordinata entro la quale gli alunni devono rispettare il distanziamento fisico e il coordinamento con le altre classi al fine di evitare assembramenti.

AULE E LABORATORI DIDATTICI

E' stata effettuata preventivamente una mappatura degli spazi scolastici al fine di verificarne la capienza massima possibile secondo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione Ufficio scolastico Regionale per il Veneto. E' stata allestita ciascuna aula con banchi, sedie e cattedra e garantito il corretto distanziamento fisico secondo le indicazioni Ministeriali. Tutti i locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale pertanto va garantita una aerazione naturale continua, permanente atta a favorire i ricambi d'aria all'interno dell'aula.

I banchi non dovranno essere spostati durante l'anno scolastico e durante lo svolgimento delle attività didattiche, alunni, studenti e insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

Anche durante le attività didattiche che si svolgeranno in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

Nei locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro per le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, la smart TV e gli altri strumenti didattici di uso comune; il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi anteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica, rispettando sempre il distanziamento docente-alunni/studenti di 2 metri. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.

Durante le attività in aula e in laboratorio alunni e studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.

Nel caso in cui un solo alunno/studente alla volta sia chiamato a raggiungere l'area didattica o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovrà indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni degli alunni/studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalettori di posizione, gli insegnanti, gli alunni e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina.

Le aule e i laboratori devono essere costantemente areati tenendo aperte in posizione di ribalta due finestre opportunamente distanziate tra loro. Al termine di ciascuna ora di lezione e comunque ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario, l'insegnante farà arieggiare ulteriormente l'aula, aprendo ulteriori finestre per il tempo necessario al ricambio dell'aria.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, alunni, studenti e insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto. Nella fascia 0-6 anni verranno costituiti dei gruppi/sezioni stabili organizzati in modo da essere identificabili, con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica. Inoltre, per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi, ci saranno aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi. Si dovrà utilizzare per la didattica materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. Verrà valorizzato l'uso degli spazi esterni nonché di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

SERVIZI IGIENICI

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche-ricreative.

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Gli alunni e gli studenti potranno recarsi ai servizi previo permesso del docente presente in classe e secondo le indicazioni dei docenti e/o dei collaboratori scolastici.

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e sanificazione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria e maniglie), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. È buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamani monouso. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)

L'alunno/studente che acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno pulito e ordinato e di tirare lo sciacquone. Prima di uscire deve lavare accuratamente le mani con acqua e sapone per poi igienizzarle prima del rientro in classe.

Chiunque noti che i bagni non siano perfettamente puliti e in ordine, ha cura di segnalarlo subito al personale ATA che provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

RICREAZIONE

Come regola generale la ricreazione viene effettuata in spazi esterni all'edificio. Nella scuola secondaria di primo grado, data la numerosità degli studenti, per evitare assembramenti sia all'interno che all'esterno dell'edificio, metà classi effettueranno l'intervallo all'interno dell'edificio, metà nelle pertinenze esterne. In caso di condizioni meteorologiche avverse si potranno utilizzare gli ambienti interni avendo cura di favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno delle aule e degli spazi utilizzati.

SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata dal personale docente ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona al netto degli arredi). Viene esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione igienizzante.

PALESTRA

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

In relazione alle dimensioni in pianta della palestra, è stata valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente. All'esterno della palestra è stato indicato un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;

Anche all'esterno degli spogliatoi è stato esposto un cartello indicante la loro massima capienza;

Prima dell'accesso di nuove classi verrà curata la disinfezione della palestra e degli spogliatoi.

Per quanto possibile, durante la stagione favorevole verrà privilegiata l'attività motoria all'esterno;

nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.

CONSUMO DEL PASTO A SCUOLA

Il consumo del pranzo a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.

Anche per la refezione le singole realtà scolastiche hanno trovato soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi, dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

Il locale mensa verrà utilizzato nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. È stato individuato il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie (laddove la mensa non sia strutturata con tavoloni fissi). Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina indispensabile è garantire il massimo livello di aerazione del locale.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) potrà muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. La refezione scolastica, ha un ruolo sociale ed educativo che la connota come esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, e si dovrà far riferimento al Documento tecnico del CTS, partendo dal principio che essa vada garantita in modo sostanziale per tutti gli aventi diritto, seppure con soluzioni organizzative differenti per ciascuna scuola. In particolar modo, oltre alla necessaria e approfondita pulizia dei locali adibiti alla refezione medesima, le istituzioni scolastiche – di concerto con l'ente locale e in modalità tali da garantire la qualità del servizio e che tengano conto anche della salvaguardia dei posti di lavoro – potranno valutare l'opportunità di effettuare la refezione in due o più turni, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati. Qualora questa modalità non sia percorribile o non sufficiente in virtù degli spazi o della particolare numerosità dell'utenza, gli Enti locali potranno studiare con le ditte concessionarie del servizio la realizzazione di soluzioni alternative di erogazione, all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso, finanche la semplificazione del menù, qualora gli approvvigionamenti delle materie prime dovessero risultare difficoltosi.

RIUNIONI ED ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

FORMAZIONE

La formazione ed aggiornamento in materia di COVID è una attività che deve essere effettuata periodicamente al fine di coinvolgere i genitori, attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia. Il patto educativo dovrà prevedere la necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini ponendo particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili per condizioni sociali, personali ed economiche.

Una formazione specifica andrà fatta dal referente Covid-19. L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso opportuna fase preparatoria, come sintetizzato a seguire, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano, attraverso la piattaforma EDUISS fornisce un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19 in ambito scolastico. I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole. Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

Negli ambienti scolastici viene assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

È stato predisposto un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione e la tenuta di un registro che viene regolarmente aggiornato a cadenza giornaliera da parte del personale preposto. Nel piano di pulizia sono inclusi: - gli ambienti di lavoro e le aule/sezioni; - le palestre; - le aree comuni; - le aree ristoro e mensa; - gli spazi per il sonno; - i servizi igienici e gli spogliatoi; - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; - materiale didattico e ludico; - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, verrà effettuato quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Ministero della salute del 22 febbraio 2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti le strutture educative e le scuole dell'infanzia, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso ogni servizio educativo o scuola dell'infanzia dovrà provvedere a: assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020; utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come specificato nel paragrafo 10 "Indicazioni igienico sanitarie" del Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 80 del 3 agosto 2020; garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette; sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso dei bambini.

Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e all'igienizzazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di specifici prodotti ad azione virucida.

Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.

Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico verranno puliti alla fine di ogni lezione con idonei detersivi e protetti da film plastico monouso.

Gli attrezzi delle palestre che verranno utilizzati verranno sanificati alla fine delle lezioni con prodotti idonei.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere effettuate con idonei DPI e con carta monouso o stracci puliti e dedicati in base alla superficie da pulire.

GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO



Legenda:

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

Nel caso in cui i sintomi di una persona presente nella scuola siano riconducibili a quelli da COVID-19 il personale scolastico che ne viene a conoscenza deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 che fa avvertire immediatamente i genitori/tutore legale. L'alunno deve essere dotato di una mascherina chirurgica (se maggiore di sei anni) e ospitato in una stanza dedicata presente in ciascun Plesso, dove sarà necessario procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

CASO ALUNNO POSITIVO_ Se il test effettuato nel paziente è positivo, il Dipartimento di prevenzione della Asl notifica il caso e la scuola avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) dell'alunno. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi l'alunno potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il Referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione con le consuete attività di tracciamento dei contatti, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta in merito ad eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

CASO ALUNNO NEGATIVO_ Se invece il tampone naso-oro-faringeo è negativo, l'alunno, a giudizio del Pediatra o Medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e alla conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Nel caso in cui un lavoratore dell'Istituto presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, bisogna assicurarsi che il lavoratore indossi la mascherina chirurgica, invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà

al Dipartimento di prevenzione della Asl che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà un documento volto ad attestare che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. Il Dipartimento di prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Se un alunno e/o un lavoratore risulta positivo al COVID-19, il Dipartimento di prevenzione valuterà la possibilità di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e all'eventuale personale scolastico esposto che si configuri come contatto stretto. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione della Asl.

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi va effettuata una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

ALLEGATI



Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Modulo di Autocertificazione per l'ingresso nell'Edificio Scolastico

QUESTIONARIO ANAMNESTICO AL FINE DEL RICONOSCIMENTO DI "LAVORATORE FRAGILE" da inviare
SOLO al medico competente _ dott. Via Fabio viafabio0@gmail.com

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA E IL POSTER

IL GREMBIULINO A SCUOLA

Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il personale deve indossare sempre i DPI forniti dalla scuola, lavare sempre accuratamente le mani, utilizzare i gel disinfettanti ed evitare di toccare con le mani occhi, bocca e naso.

A cura dei Collaboratori Scolastici, fazzoletti, mascherine e guanti utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati, utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro. I sacchetti dovranno essere chiusi adeguatamente, evitando di comprimerli, utilizzando guanti monouso. I rifiuti vanno smaltiti come si fa normalmente con un sacchetto di indifferenziata.

Le modalità di smaltimento sono quelle indicate dall'Istituto superiore di sanità per la gestione dei rifiuti.

Prima di utilizzare qualsiasi prodotto è necessario leggere la scheda di sicurezza e seguire quanto richiesto dal fabbricante.

Le mansioni dei collaboratori scolastici riguardano:

Apertura e chiusura della scuola;

Apertura e chiusura dei locali;

Pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti;

Servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);

Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione

Pertanto:

All'arrivo a scuola si indossino i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;

Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;

Giornalmente effettuare la pulizia dei locali in particolare all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune

Le operazioni di pulizia e sanificazione effettuato dal personale ATA segue quanto previsto nella Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" ovvero nelle Attività di sanificazione in ambiente chiuso.

La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.

Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)

Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;

- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;

- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

ALLEGATO – Modulo di Autocertificazione per l'ingresso nell'Edificio Scolastico

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/a _____ c.f. _____
nato a _____ (____) il ____/____/____,
residente a _____ (____) in via _____ n° _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19

- Di essere a conoscenza che il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in caso abbia presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Di essere a conoscenza che non può fare ingresso o permanere nei Locali della Scuola e deve dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, tosse, malessere,...) oppure provenienza da zone a rischio o avere avuto contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti e nei casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- Di essere a conoscenza che assume l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro Dirigente Scolastico nel fare accesso nell'Istituto Scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, indossare mascherina e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene secondo il Protocollo di Sicurezza adottato dalla Scuola e il divieto di assembramenti)

Luogo, _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

**QUESTIONARIO ANAMNESTICO AL FINE DEL RICONOSCIMENTO DI “LAVORATORE FRAGILE”
da inviare SOLO al medico competente _ dott. Via Fabio viafabio0@gmail.com**

AL DIRIGENTE SCOLASTICO NON DOVRA' ESSERE TRASMESSA ALCUNA INFORMAZIONE SANITARIA.

Io sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____

LUOGO DI NASCITA _____ DATA DI NASCITA _____ ETÀ _____

ISTITUTO SCOLASTICO e MANSIONE _____

Richiedo la valutazione dei miei documenti sanitari per il riconoscimento di lavoratore “particolarmente fragile” in quanto affetto dalla seguente patologia:

- Tumore:
o diagnosticato nel _____
o in attuale trattamento CHT
o in attuale trattamento con immunosoppressori
- Immunodeficienza primaria o secondaria: _____
- Grave patologia cardiaca o cardiocircolatoria: _____
- Grave patologia polmonare cronica: _____
- Insufficienza renale cronica in trattamento con: _____
- Insufficienza surrenale cronica in trattamento con: _____
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie: _____
- Malattie infiammatorie croniche: _____
- Grave epatopatia cronica: _____
- Malattie autoimmunitarie importanti in terapia: _____
- Obesità grave altezza _____ peso _____
- Diabete mellito insulino dipendente
- Altra patologia cronica rilevante _____

Acconsento affinché i miei dati personali siano usati per gli scopi di cui agli Art. 9, 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (privacy). Consapevole delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci, attesto la veridicità di quanto sopra dichiarato.

ALLEGO ALLA PRESENTE LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA PATOLOGIA SEGNALATA

Data: _____

FIRMA _____

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.

Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.

Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.

Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.

Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Istituto Comprensivo
«Ilaria Alpi» Favaro Veneto
via Gobbi 13D_30173 Favaro Veneto-VENEZIA
tel. 041 630704

LE 5 REGOLE

PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

**TORNIAMO A SCUOLA PIU' CONSAPEVOLI E RESPONSABILI
INSIEME CE LA POSSIAMO FARE!**

1

NO FEBBRE Se hai la febbre, o stai male non venire a scuola!
E' vietato prendere dei medicinali prima di venire a scuola che fanno abbassare la febbre.
Se stai male dillo alla maestra

2

DPI Usa la mascherina quando è necessario

3

REGOLE Segui le regole a scuola e in classe, rispetta gli orari, gli accessi e stai seduto in classe

4

DISTANZIAMENTO SOCIALE
Mantieni sempre almeno una distanza di 1 m e 2 m in palestra.
Evita gli assembramenti e gli abbracci con i compagni.

5

PULIZIA E IGIENE Le mani devono essere sempre belle pulite e igienizzate spesso.
Non toccare con le mani, naso, bocca, occhi orecchie.
Stannusici nel gomito
Veni bello pulito a scuola
Fai lavare spesso il grembiulino



IL GREMBIULINO A SCUOLA



I pediatri: sì all'utilizzo del grembiulino per contenere il Coronavirus

Secondo la Società italiana dei medici pediatri, il grembiulino rappresenta un utilissimo presidio igienico. In effetti, i bambini appena escono da scuola lo possono togliere agilmente e consegnarlo ai genitori.

Il grembiulino è di cotone e può essere lavato in lavatrice per «lavare via» tutti i germi che potrebbero essere causa di infezioni: dal raffreddore al temuto Covid-19, interrompendo la diffusione dei patogeni.